



SERVIZIO DI
ASSISTENZA SMA
DA OGGI PUNTO DI RIFERIMENTO
ANCHE PER LE BATTERIE **BYD**

SMA SERVICE

ENERGY THAT
CHANGES SMA

SCOPRI DI PIÙ

LOG IN

QUAL**E**NERGIA.it



2 agosto 2018 / Tags: AIEL, biomassa legnosa, emissioni, legna, Ministero ambiente, pellet, polveri sottili, stufe, stufe a biomassa

Stufe a biomassa ed emissioni, il protocollo AIEL-MinAmbiente

Redazione QualEnergia.it

Il Ministero dell'ambiente ha pubblicato sul proprio sito web il testo integrale del Protocollo d'intesa per la riduzione delle emissioni degli impianti termici alimentati a biomasse legnose, siglato nel giugno scorso.



CONDIVIDI

f t G+ in

Il Ministero dell'ambiente della tutela del territorio e del mare (MATTM) ha pubblicato sul proprio sito web il testo integrale del Protocollo d'intesa per la riduzione delle emissioni degli **impianti termici alimentati a biomasse legnose** (allegato in basso), siglato nel giugno scorso in occasione dell'Assemblea dei soci AIEL, dal Presidente Domenico Brugnoli e da Mariano Grillo, Direttore Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del MATTM (vedi QualEnergia.it).

Con questo Protocollo – spiegava una nota stampa – un'intera filiera si assume impegni concreti per contribuire al **processo di risanamento della qualità dell'aria**, in relazione sia ai livelli di particolato PM10 che di Benzo(a)pirene, con l'obiettivo di ridurre del 70% le emissioni entro il 2030.

Sono **5**, lo ricordiamo, le **azioni proposte da Aiel** per la qualità dell'aria:

1. TURN OVER TECNOLOGICO. Le imprese costruttrici di generatori domestici e caldaie a biomasse assumono l'impegno di **investire in ricerca e sviluppo** per proseguire nel processo di innovazione tecnologica dell'attuale parco dei generatori e per garantire nell'arco dei prossimi 12 anni emissioni sempre più contenute e migliori rendimenti. Il Ministero dell'Ambiente riconosce e condivide l'utilità delle finalità perseguite con il sistema di certificazione volontaria ariaPulita™.
2. BIOCOMBUSTIBILI DI QUALITÀ. Introdurre criteri qualitativi e di **certificazione dei combustibili** legnosi: legna, cippato, pellet, bricchette.
3. PROFESSIONALITÀ. Garantire la **professionalità degli installatori e manutentori** attraverso un più preciso e definito percorso di formazione e aggiornamento.
4. MANUTENZIONE PERIODICA. Aggiornare i **Catasti regionali** dei generatori e intensificare la sorveglianza sull'applicazione delle norme vigenti.
5. BUONE PRATICHE. Avviare una campagna nazionale, rivolta ai consumatori per promuovere le **buone pratiche per un uso corretto** dei generatori a biomasse.

Per raggiungere questi obiettivi AIEL si impegna a:

- **Assicurare lo sviluppo di ariaPulita™**, il sistema di certificazione volontario degli apparecchi domestici alimentati a legna o pellet.
- **Realizzare campagne informative** sulla riqualificazione energetica e ambientale degli impianti a biomasse e dei sistemi fumari e per promuovere le buone pratiche di utilizzo degli impianti e dei combustibili.
- **Attivare processi formativi** per l'aggiornamento e la qualificazione professionale degli installatori e dei manutentori di impianti a biomasse legnose.
- Promuovere l'adozione della **"guida rapida al corretto uso degli apparecchi domestici** a legna e pellet" da allegare al libretto di uso e manutenzione degli impianti termici in vendita.
- Promuovere e favorire gli **investimenti in ricerca e sviluppo** da parte dell'industria per accelerare il processo di innovazione tecnologica per la riduzione delle emissioni.

Il Ministero dell'Ambiente da parte sua si impegna a:

- Proporre al Ministero dello sviluppo economico (MISE) l'estensione dell'**incentivazione alla sostituzione degli impianti termici** esistenti a biomassa con impianti a biomassa delle classi di qualità più elevate.
- Proporre al MISE di condizionare l'incentivazione della sostituzione degli impianti termici obsoleti alimentati a legna da ardere, bricchetti e cippato alla certificazione di tali biocombustibili solidi, (attraverso la certificazione Biomass^{plus}^Æ) al rispetto di idonee forme di tracciabilità e di criteri di sostenibilità ambientale volti ad assicurare, a parità di energia prodotta, una riduzione delle emissioni di inquinanti e di biossido di carbonio.
- Proporre al MISE un aggiornamento delle norme relative alla qualificazione degli installatori di impianti alimentati a fonti rinnovabili, con l'obiettivo di migliorare gli attuali percorsi formativi obbligatori.

L'accordo è aperto all'adesione delle Regioni e delle Province autonome che si impegnano ad intensificare e potenziare le operazioni di controllo degli impianti termici civili a biomasse per il rispetto degli obblighi di rilascio delle Dichiarazioni di Conformità, della compilazione dei Libretti d'impianto e registrazione degli impianti termici civili a biomasse negli appositi Catasti Informatici regionali.

- Il protocollo (pdf)

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE:

Incentivi caldaie a biomassa legnosa, novità sul bando del Lazio

Cippato, in Provincia di Bolzano esempio di uso virtuoso che genera occupazione

🔖 Tags: AIEL, biomassa legnosa, emissioni, legna, Ministero ambiente, pellet, polveri sottili, stufe, stufe a biomassa

CONDIVIDI

f t G+ in